

Paese di intervento: **Marocco**

Settore: **Acqua**

Tipologia di intervento: **Integrato**

Fondi: **74.279,00 €**

Contesto

Hassi Labiad è un villaggio alla base dell'Erg Chebbi, il complesso dunario più esteso nella zona nord orientale del Marocco. Gli abitanti di etnia berbera sono all'incirca 1500. Attualmente la locale ONG "Hassi Labiad", con cui BnD ha già collaborato nel 2003 con il progetto un'ambulanza per Merzouga, sta combattendo l'incipiente desertificazione che minaccia l'abitato. Per fare questo si sta tentando di riattivare una khattara in grado di irrigare il vasto palmeto che sorge tra le dune e l'abitato. Una volta terminato il lavoro il palmeto sarà in grado di arrestare, parzialmente, l'avanzata del deserto. Diciamo parzialmente perché una parte del palmeto, appartenente al clan dei Bourchouk, non è irrigato da 13 anni a causa dell'insabbiamento di una seconda khattara. A nulla sono valsi gli sforzi che il clan ha profuso in questi anni nel tentativo di ripristinarne il funzionamento; hanno venduto una parte dell'oasi per poter acquistare il materiale (cemento) per attivare un secondo braccio irriguo, ma poco tempo dopo anche questo è stato completamente invaso dalla sabbia. Se non verrà rapidamente ricostruita la khattara la porzione meridionale del palmeto morirà e le dune di sabbia invaderanno la periferia sud del villaggio di Hassi Labiad.

Bisogni rilevati

Grazie all'interessamento personale di Giuliano Dal Cin di San Fior (TV), che si è offerto di raccogliere attraverso i suoi contatti il finanziamento per un'azione incisiva e duratura, BnD intende realizzare il recupero/ripristino della khattara e svolgere in questo modo un'azione su più punti: 1) Arrestare l'avanzata del deserto e impedirne l'accesso al quartiere meridionale di Hassi Labiad;

2) Riattivare la coltura delle palme da dattero e le sottocolture degli ortaggi, sviluppando l'agricoltura locale;

3) Arrestare l'esodo del clan dei Bourchouk e, più in generale, degli abitanti del quartiere meridionale di Hassi Labiad minacciati dalle dune. Partner sul campo dell'operazione è l'ONG Hassi Labiad attraverso la diretta supervisione del suo presidente M. Amou Marouche. Partner italiano Osservatorio Mediterraneo Onlus

Questo progetto è stato selezionato dal PNUD Maroc (Programme des Nations Unies pour le Development du Maroc) nel quadro del programma PASC-INDH (Partenariati in Appoggio alla Società Civile in linea con l'Iniziativa Nazionale di Sviluppo Umano). Tale programma è finanziato dal Governo Italiano.

Risultati attesi

Il finanziamento di 80.000\$ del PASC-PNUD, nell'ambito del partenariato con Osservatorio Mediterraneo Onlus e con l'Association Hassi Labiad pour l'environnement, le développement et la cooperation, permetterà il raggiungimento dei seguenti risultati:

1. RIATTIVAZIONE KHETTARA: restauro dei canali danneggiati, rinforzo del serbatoio sotterraneo, prolungamento dei canali;

2. TERRENI COLTIVABILI NEL PALMETO: evacuazione della sabbia che ha invaso il palmeto, suddivisione del terreno in parcelle;
3. RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA': corsi di formazione tecnico/agraria ed economico gestionali.

I fondi raccolti da BnD saranno utilizzati per ottenere i risultati seguenti: I fondi raccolti da BnD saranno utilizzati per ottenere i risultati seguenti:

4. ESTENSIONE DELLA KHETTARA : prolungamento dei canali per aumentare l'approvvigionamento idrico
5. ORTI ATTIVI NEL PALMETO: preparazione del terreno e sostegno nell'avvio delle attività agricole;
6. PROTEZIONE DURATURA DEL PALMETO: costruzione di una barriera di protezione contro le tempeste di sabbia. AGGIORNAMENTI: I lavori sono terminati e tutti i risultati previsti sono stati raggiunti e anche superati. Il canale esistente (482,2 metri) è stato restaurato, e 27 pozzi sono stati ricostruiti. Il serbatoio è stato ricostruito con dimensioni maggiorate e una capacità di 48,48 metri cubi. La Khettara è stata prolungata di 250 metri e 10 nuovi pozzi sono stati costruiti

E' stato costruito un muro di protezione dell'altezza di 2,40 metri, per una lunghezza totale di 221,00 metri , ottenendo così una superficie potenzialmente coltivabile di 27.014 metri quadrati, contro i 19.256 previsti in progetto, di cui gran parte è già stata parcellizzata per dare il via alle coltivazioni. Si sono inoltre tenuti corsi di formazione sulla gestione della risorsa idrica e della risorsa agricola in favore di uno sviluppo sostenibile e corsi di attività motoria diretti alle donne e alle ragazze, organizzati dai volontari di Bambini nel Deserto; i volontari di Osservatorio Mediterraneo hanno organizzato invece i corsi sulla gestione amministrativa e finanziaria, sulla costruzione di un sito web e sul microcredito. Nel corso del progetto sono stati effettuati dei rilievi sulla falda acquifera e uno studio approfondito sul funzionamento di questo sistema idrico che verrà presentato ad un convegno del settore. :: MARTEDI' 24 MARZO A PARTIRE DALLE ORE 16.15 CI SARA' L'INAUGURAZIONE DEL PROGETTO E LA PRESENTAZIONE UFFICIALE ALLE AUTORITA' :: Molte altre foto, oltre a quelle inserite in questa pagina, sono disponibili cliccando qui

Attività e donazioni

ESTENSIONE DELLA KHETTARA

5270 € - Giuliano Dal Cin

990 € - Giuliano Dal Cin

PROTEZIONE DURATURA del PALMETO

1207 € - Eledofe

487 € - Eledofe

ORTI ATTIVI nel PALMETO

ATTIVITA' del PROGETTO KHETTARA nel programma PASC-PNUD

44389 € - PNUD Maroc